

## **CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI ARREDI PER STRUTTURE SCOLASTICHE**

### **PREMESSA**

Il presente Capitolato Tecnico descrive le condizioni minime che il Fornitore deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura degli arredi di cui all'Art. 2, a favore delle Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia Romagna che ne facciano richiesta, mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura.

### **ART. 1 – DEFINIZIONI**

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- a) Intercent-ER: l'Agenzia Regionale deputata all'acquisto di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna;
- b) Convenzione: l'Atto sottoscritto tra Intercent-ER ed il Fornitore, compresi i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- c) Fornitore: l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio risultata/o aggiudicataria/o e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione con l'Agenzia Regionale Intercent-ER, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- d) Amministrazione/i Contraente/i: le Pubbliche Amministrazioni di cui alla Premessa che utilizzano la Convenzione stipulata tra Intercent-ER e il Fornitore nel periodo della sua validità ed efficacia, nei limiti dell'importo massimo stabilito dalla Convenzione medesima;
- e) Punto Ordinante: gli uffici e le persone fisiche delle stesse Amministrazioni Contraenti autorizzati ad impegnare la spesa e quindi abilitati ad effettuare gli Ordinativi di Fornitura;
- f) Istituzione scolastica: l'istituzione scolastica alla quale l'Amministrazione Contraente può delegare le funzioni di sottoscrizione della distinta di consegna di cui all'art. 5 e di verifica della corrispondenza degli arredi di cui all'art. 8;
- g) Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto): il documento, disponibile sul Sito delle Convenzioni con il quale le Amministrazioni comunicano la volontà di acquisire i beni oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- h) Capitolato Tecnico: il documento, compresi tutti i suoi allegati, che contiene le condizioni e le specifiche tecniche della fornitura.

### **ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi per strutture scolastiche, elementari, medie inferiori e medie superiori, aventi le caratteristiche e nelle quantità descritte nell' Allegato A) al presente Capitolato tecnico.

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

Le "Quantità triennali" di cui allo stesso Allegato A) sono da considerare indicative. Pertanto, nel corso di vigenza dei singoli Ordinativi di Fornitura, le Amministrazioni Contraenti possono richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori. Il Fornitore si impegna a soddisfare tali richieste, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione.

### **ART. 3 – ORDINATIVO DI FORNITURA E RICHIESTE DI FORNITURA**

Le Amministrazioni Contraenti per aderire alla Convenzione, stipulata tra l'Agenzia Intercent-ER ed il Fornitore, previa registrazione all'apposito sito [www.intercent.it](http://www.intercent.it), emettono un Ordinativo di fornitura, secondo quanto descritto nell'Art 5 della Convenzione.

Nel corso della durata contrattuale esse emettono altresì singole Richieste di fornitura per quantità corrispondenti alle diverse esigenze, indicando:

- il codice e la descrizione degli articoli,
- le quantità per singoli articoli,
- il prezzo unitario e totale IVA esclusa,
- il/i luogo/ghi di consegna,
- le date presunte e gli orari di consegna,
- i nominativi dei referenti delle istituzioni/strutture scolastiche, e le funzioni ad essi delegate,
- eventualmente il n. del buono d'ordine emesso o dei buoni d'ordine emessi per la fornitura, sulla base dei sistemi di contabilità adottati dalle Amministrazioni medesime.

Il fornitore si obbliga ad eseguire le consegne a norma del successivo art 5.

Le Richieste di fornitura vengono inoltrate a mezzo di fax o posta elettronica, in base agli accordi intercorrenti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti.

Il Fornitore deve dare riscontro del ricevimento della Richiesta di fornitura entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi al richiedente.

#### **ART. 4 – LUOGHI DI CONSEGNA**

La consegna degli arredi deve avvenire presso le strutture scolastiche, di volta in volta indicate dalle Amministrazioni Contraenti.

#### **ART. 5 - MODALITA' DI CONSEGNA**

Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e devono essere comprensive di trasporto, facchinaggio, montaggio, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta.

Esse devono avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della Richiesta di fornitura. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 21 (ventuno) giorni naturali e consecutivi. Il Fornitore deve comunicare, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi – ovvero 2 (due) giorni naturali e consecutivi nei casi di urgenza- la data di consegna.

Nel computo del periodo di consegna non si considerano la seconda e la terza settimana di agosto, nonchè il periodo dal 25 dicembre al 6 gennaio.

Gli orari di consegna devono essere concordati con ciascuna istituzione scolastica e devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività scolastiche.

Se richiesto dalle Amministrazioni Contraenti le consegne in Comuni ad alta intensità di traffico (di norma con popolazione superiore a 50.000 abitanti) devono essere eseguite in orario non di punta di traffico, ossia fuori fasce orarie 7,30-9,00 e 17,00 – 18.00.

Per le consegne da eseguire in funzione dell'inizio di ciascun anno scolastico, ogni Amministrazione Contraente predispone un piano di consegne, indicante:

- il numero e le tipologie di arredi,
  - il/i luogo/ghi di consegna,
  - la data di ultimazione della consegna,
- al quale il Fornitore deve attenersi.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, il quale deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

E' onere del Fornitore procurarsi tutti i permessi previsti dai vari Regolamenti Comunali per l'accesso ai centri storici.

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi vengono fornite dai Referenti delle Amministrazioni Contraenti, in tempo utile alla consegna.

La consegna deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto in duplice copia, sottoscritta dall'Amministrazione Contraente/istituzione scolastica e riportante, di norma e salvo diverso accordo:

- l'indicazione dell'Amministrazione Contraente,
- l'indicazione della struttura scolastica (nome, sede),
- l'esatta indicazione degli articoli consegnati,
- le relative quantità,
- il numero e la data della Richiesta di fornitura,
- la data di consegna, ,
- l'assenza di vizi apparenti.

Una copia della distinta è trattenuta dall'Amministrazione Contraente/istituzione scolastica. La sottoscrizione della distinta non equivale ad accettazione incondizionata della merce, secondo quanto meglio precisato all'articolo 8.

La consegna di arredi composti con pannello truciolare, multistrato di faggio, delle sedute di plastica e di quelle di tessuto deve essere accompagnata da idonea certificazione intestata al produttore di detti composti circa l'omologazione in classe 1 o 2 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione dei banchi, secondo quanto specificatamente richiesto nell'Allegato A) al presente Capitolato tecnico.

#### **ART. 6 – IMBALLAGGI**

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili. Non sono consentiti imballaggi e materiali di confezionamento contenenti cloro. Qualora tale caratteristica non risulti dall'imballaggio, il Fornitore deve accompagnare ciascuna consegna da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta fornitrice ed attestante il possesso di tale caratteristica.

Il Fornitore deve provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio.

Egli deve altresì essere dotato di un piano per la gestione degli imballaggi nelle seguenti fasi: progettazione del prodotto, trasporto, ritiro post consegna. Le Amministrazioni Contraenti possono richiedere al Fornitore, in qualsiasi momento, di prendere visione di detto piano.

#### **ART. 7 – LAVORI COMPLEMENTARI DI SMONTAGGIO E MONTAGGIO E RITIRO USATO**

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi, tutti i lavori di montaggio (per esempio armadi, lavagne, attaccapanni).

Sono altresì a carico del Fornitore i lavori di smontaggio di lavagne e attaccapanni, che devono essere effettuati contestualmente alla consegna e al montaggio dei nuovi arredi. Tali lavori sono remunerati con i prezzi dei singoli arredi.

Il Fornitore, qualora richiesto dall'Amministrazione Contraente, deve altresì provvedere al servizio di ritiro dei prodotti sostituiti, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base delle modalità illustrate nell'ambito della propria offerta tecnica. L'eventuale costo di detto servizio è addebitato alle Amministrazioni Contraenti.

Le Amministrazioni possono richiedere al Fornitore, in qualsiasi momento, di esibire la documentazione a comprova delle tipologie e quantità di materiali recuperati, a seguito del ritiro dalle strutture scolastiche dei materiali sostituiti

#### **ART. 8 - CORRISPONDENZA DELLE CONSEGNE**

La qualità, la quantità e la corrispondenza degli arredi consegnati a quanto richiesto nella Richiesta di fornitura, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio e smontaggio, sono accertate dall'Amministrazione Contraente/istituzione scolastica, che può provvedervi anche in un momento successivo alla consegna.

Gli arredi difformi per qualità e caratteristiche ovvero eccedenti rispetto alle quantità ordinate, rilevate all'atto della consegna, possono essere rifiutate dall'Amministrazione/istituzione scolastica, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro contestuale ritiro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima.

Le difformità e/o eccedenze, rilevate nei ventuno giorni naturali e consecutivi dalla consegna, devono essere riparate dal Fornitore - salvo che l'Amministrazione non intenda trattenere la merce, eventualmente concordando una riduzione o un aumento di prezzo - a sue totali spese. In tal caso l'Amministrazione Contraente attiva le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti o la sostituzione di quelli difformi, che deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione.

La comunicazione scritta deve riportare: il codice, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; il codice, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Amministrazione Contraente al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati con la Richiesta di fornitura, sono ammesse previo accordo intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione contraente.

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

#### **ART. 9 – SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE**

Il Fornitore deve garantire, qualora gli venga richiesto dal committente ed entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, un servizio di supporto alla progettazione, previo sopralluogo, comprensivo di lay-out della disposizione degli arredi sulla base di elaborati planimetrici. Detto servizio comprende altresì l'assistenza tecnica per quanto riguarda materiali, colori, dimensioni, ecc..

Il servizio di supporto alla progettazione è prestato gratuitamente.

In particolare detto servizio deve essere garantito in via preliminare all'arredo integrale- o pressochè integrale - di strutture scolastiche.

#### **ART. 10 – CONTROLLI E RECLAMI**

Le singole Amministrazioni Contraenti possono svolgere verifiche tecniche sugli arredi forniti, anche presso istituti legalmente riconosciuti, al fine di rilevarne la corrispondenza con i prodotti offerti in sede di gara. In tal caso i campioni da sottoporre a prove sono identificati congiuntamente da rappresentanti del Fornitore e dell'Amministrazione Contraente e, qualora possibile, le prove si svolgono alla loro presenza. Delle prove e dei relativi risultati viene redatto apposito verbale.

Nel caso in cui dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite, emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nella Convenzione, nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica, le Amministrazioni Contraenti ne danno informazione al Fornitore richiedendo le necessarie controdeduzioni, che devono essere fornite nel tempo massimo da esse indicato.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte dalle Amministrazioni Contraenti, queste potranno procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura.

I costi delle verifiche eseguite sono a carico del Fornitore, nel caso l'esito dimostri la non conformità degli arredi rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nella Convenzione, nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica e vengono da questi direttamente corrisposti agli enti/istituti di verifica.

Le Amministrazioni Contraenti/istituzioni scolastiche, nel caso in cui lo ritengano opportuno, possono altresì inoltrare in forma scritta al Fornitore eventuali reclami per carenze riscontrate nei servizi connessi alla fornitura (es. attività di ricevimento delle Richieste di fornitura, attività del Call-Center, modalità di consegna dei prodotti, reiterate non conformità dei prodotti consegnati ecc.).

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare le proprie eventuali controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo. In mancanza di risposta e di presentazione delle controdeduzioni, entro detto termine, il reclamo si intende accolto ed il Fornitore deve provvedere a porre i necessari rimedi affinché venga risolta la causa che ha dato origine al reclamo, nei termini massimi stabiliti dai soggetti che hanno inoltrato il reclamo medesimo.

#### **ART. 11 - ASSISTENZA**

Il Fornitore è tenuto a prestare un servizio di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli arredi, per un periodo di tre mesi, successivo alla consegna.

Il servizio di manutenzione deve essere garantito entro due giorni dalla relativa richiesta, da eseguire anche a mezzo fax o e-mail.

Tale servizio è prestato senza alcun onere per l'Amministrazione Contraente.

#### **ART. 12 - GARANZIA**

Il Fornitore presta una garanzia di 5 (cinque) anni per difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero denunciati dal committente nel termine di ventiquattro mesi dalla consegna.

Il Fornitore in tal caso si impegna ad effettuare a proprie spese tutti le opere necessarie di riparazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della lettera raccomandata con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della lettera raccomandata con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

### **ART. 13 – PEZZI DI RICAMBIO**

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

I pezzi di ricambio sono acquistabili secondo i prezzi di listino praticati dal Fornitore al momento della sostituzione.

### **ART. 14 - REFERENTI**

Il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione Contraente il nominativo di un Responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della fornitura deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Le Amministrazioni Contraenti devono, a loro volta, individuare un Referente responsabile dei rapporti con il Fornitore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura.

Le Amministrazioni Contraenti possono altresì delegare proprie funzioni a rappresentanti delle singole istituzioni scolastiche, dandone informazione al Fornitore.

## **ALLEGATO A) AL CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI ARREDI PER STRUTTURE SCOLASTICHE**

### **Art.1 Destinazione**

Gli arredi di cui al presente Allegato al Capitolato tecnico sono destinati a strutture scolastiche di scuole elementari, medie inferiori e medie superiori, di competenza delle Amministrazioni di cui all'art. 19 della legge regionale n. 11/2004.

### **Art. 2 Oggetto**

Gli arredi per strutture scolastiche sono costituiti da banchi, cattedre, sedie per alunni e per insegnanti lavagne, armadi per aule e armadi vari, poltrone a quattro gambe con tavoletta, poltrone a quattro gambe senza tavoletta, cattedre, tavoli PC, lavagne di ardesia, lavagne di laminato, cartelliere, appendiabiti, cassettiere portadisegni, tavoli da disegno, sgabelli, tavoli multiuso, tutti meglio descritti ai punti 3.1 e seguenti del presente documento.

I banchi, per quanto riguarda materiali, colori e caratteristiche costruttive, devono avere il corrispondente coordinamento con le sedie allievi, con le cattedre e le sedie per insegnanti.

### **Art. 3 Caratteristiche generali.**

Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

Tutti gli arredi costituiti da pannelli di legno truciolare devono essere prodotti al 100% con legno riciclato o legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile.

Non devono essere utilizzate sostanze impregnanti e conservanti o altre sostanze chimiche, quali i biocidi, proibite in Europa e preparati basati su mercurio o arsenico.

Le plastiche non devono essere a base di cloro.

Le parti in metallo non devono contenere cadmio, cromo VI, mercurio, piombo, arsenico, nichel, stagno e loro composti.

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le saldature devono essere a filo continuo.

I telai dei banchi, dei tavoli PC e dei restanti tavoli devono essere a filo piano.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere progettate in modo da evitare danni personali e/o danni agli indumenti. In particolare le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Nell'intera struttura non devono esservi parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

Le estremità aperte e le componenti terminali delle gambe devono essere chiuse.

Gli spigoli e gli angoli dei banchi, nonché i bordi dei sedili, degli schienali e dei braccioli a contatto con l'utilizzatore devono essere arrotondati con raggio minimo di mm. 2.

Tutti gli altri bordi devono essere arrotondati o smussati.

Il numero di componenti deve essere minimo e l'assemblaggio e il disassemblaggio delle parti deve essere facilitato dall'uso di semplici attrezzi. Gli incastri sono preferibili alle connessioni in metallo per semplificare le operazioni di riparazione o sostituzione o separazione.

Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

La manutenzione deve essere possibile senza l'utilizzo di solventi a base organica.

Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al DPR n. 547/55 e al Dlgs. n. 626/94 e ss.mm.; devono inoltre possedere il requisito di sicurezza classe E1 relativo all'emissione di formaldeide (UNI 717-2) ed essere omologati classe 1 o 2 di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9177/87, dove pertinente e come meglio dettagliato ai punti 3.1 e seguenti. Tali requisiti devono risultare dalle relative certificazioni presentate in sede di gara.

I prodotti utilizzati per i trattamenti superficiali non devono contenere aggiunte di composti organici alogenati, ritardanti di fiamma alogenati, ftalati, azidrine e poliazidrine, pigmenti e additivi a base di piombo, stagno, cadmio, cromo VI, mercurio o dei loro composti.

Nel trattamento di superfici le emissioni di COV devono essere conformi ai limiti fissati dalla Direttiva 13/1999/CE attuata dapprima con D.M. n. 44 e successivamente con D.Lgs. n. 152/2006 parte V titolo I e dalla Direttiva 42/2004/CE attuata con D.Lgs. n. 161/2006.

Tutti gli elementi con peso > 50 g devono poter essere separati a fine vita.

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale riciclato o riciclabile o riutilizzabile e/o proveniente da risorse rinnovabili. Non sono consentiti imballaggi e materiali di confezionamento contenenti cloro.

I banchi e le sedie per allievi devono essere corredate di istruzioni nella lingua ufficiale del paese di vendita. Essi devono altresì recare la marcatura leggibile e indelebile, che deve includere almeno le seguenti informazioni:

- grandezza o codice colore o entrambi;
- marcatura sul mobile regolabile delle grandezze contemplate;
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- data di produzione comprendente almeno anno e mese.

Tali istruzioni devono includere almeno:

1. riferimento alla grandezza;
2. istruzioni di manutenzione e di pulizia consigliando l'uso di prodotti e pratiche a ridotto impatto ambientale;
3. istruzioni di installazione per mobili multigrandezza;
4. informazione sulle eventuali possibilità di regolazione;
5. informazioni sulle modalità per un corretto smaltimento e riciclaggio.

Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali. I materiali forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

### **3.1 Banchi**

I banchi devono essere tra loro aggregabili su quattro lati, pertanto non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro.

Devono altresì essere accompagnati da certificazione intestata al produttore dei pannelli di legno truciolare circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione dei banchi.

#### **Dotazioni.**

Tutti i banchi devono essere muniti di gancio portazaino laterale, saldato alla struttura portante e incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano.

Se richiesto essi devono altresì essere muniti di sottopiano in griglia metallica, verniciata con polveri epossidiche.

#### **Colori.**

Piano: deve essere proposta una gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Struttura: grigio scuro, nero.

### **BANCO**

Struttura portante in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5, tubi perimetrali in acciaio rettangolo minimo mm. 40x20x1,5 con saldature a filo continuo. Quattro gambe saldate alla struttura in quattro punti. Telaio a filo piano. Se richiesto, sottopiano in griglia metallica con spondina di contenimento su tre lati. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano

in legno truciolare spessore minimo mm. 18 rivestito sulle facce di laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi in legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche. Fissaggio del piano al telaio tramite 8 viti in acciaio, ala larga. Piedini interni in plastica alettata inestraiibili.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze come da norma UNI 1729</i>	<i>Quantità triennali</i>
b1	banco monoposto senza sottopiano	65x65x59h	150
b2	banco monoposto senza sottopiano	65x65x64h	300
b3	banco monoposto senza sottopiano	70x50x64h	450
b4	banco monoposto con sottopiano	65x65x71h	60
b5	banco monoposto senza sottopiano	65x65x71h	1.758
b6	banco monoposto con sottopiano	70x50x71h	4.158
b7	banco monoposto senza sottopiano	70x50x71h	792
b8	banco monoposto con sottopiano	65x65x76h	1.020
b9	banco monoposto senza sottopiano	65x65x76h	1.230
b10	banco monoposto senza sottopiano	70x70x76h	4.524
b11	banco monoposto con sottopiano	70x70x76h	1.200
b12	banco monoposto con sottopiano	70x50x76h	9.786
b13	banco monoposto senza sottopiano	70x50x76h	10.164
b14	banco monoposto senza sottopiano	65x65x82h	1.686
b15	banco monoposto senza sottopiano	70x70x82h	2.400
b16	banco monoposto con sottopiano	70x70x82h	630
b17	banco monoposto con sottopiano	70x50x82h	3.000
b18	banco monoposto senza sottopiano	70x50x82h	1.068

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 1729-1 e 2/2006  
 prove per ciascuna grandezza  
 EN 1729-1/06  
 EN 1729-1/06  
 EN 1729-1/06  
 prove sulla grandezza maggiore  
 EN 1729-2/06

Dichiarazione di conformità  
 Caratteristiche dimensionali  
 Marcatura  
 Istruzioni  
 Requisiti generali di sicurezza

EN 1729-2/06	Stabilità
EN 1729-2/06	Carico statico orizzontale
EN 1729-2/06	Fatica orizzontale
EN 1729-2/06	Carico statico verticale
ulteriore prova sulla grandezza minore	
EN 1729-2/06	Stabilità
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### **BANCO REGOLABILE**

Struttura portante in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5, tubi perimetrali in acciaio rettangolo minimo mm 40x15x1,5 con saldature a filo continuo. Telaio a filo piano. Se richiesto, sottopiano in griglia metallica con spondina di contenimento su tre lati. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano in legno truciolare spessore minimo mm. 18 rivestito sulle facce di laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi in legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche. Fissaggio del piano al telaio tramite 8 viti in acciaio, ala larga. Piedini interni in plastica alettata inestraiabili. Gambe regolabili. Sistema di regolazione mediante boccole in acciaio filettato con viti di bloccaggio. I comandi di regolazione non devono entrare in funzione in modo accidentale o involontario.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze come da norma UNI 1729</i>	<i>Quantità triennali</i>
b19	banco regolabile	70x50	180

### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 1729-1 e 2/2006	Dichiarazione di conformità
prove per ciascuna grandezza	
EN 1729-1/06	Caratteristiche dimensionali
EN 1729-1/06	Marcatura
EN 1729-1/06	Istruzioni
prove sulla grandezza maggiore	
EN 1729-2/06	Requisiti generali di sicurezza
EN 1729-2/06	Stabilità
EN 1729-2/06	Carico statico orizzontale
EN 1729-2/06	Fatica orizzontale
EN 1729-2/06	Carico statico verticale
ulteriore prova sulla grandezza minore	
EN 1729-2/06	Stabilità
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### **3.2 Sedie per allievi e insegnanti**

Le sedie di faggio devono essere accompagnate da certificazione intestata al produttore del multistrato di faggio circa l'omologazione in classe 2 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione delle sedie.

Le sedie di plastica o tessuto devono essere accompagnate da certificazione intestata al produttore della plastica circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che la stessa è stata impiegata nella fabbricazione delle sedie.

#### **Dotazioni.**

Deve essere fornito anche il carrello per il trasporto di almeno n. 10 sedie impilate, come accessorio gratuito ogni 100 sedie fornite.

### **SEDIA ALUNNO S/S FAGGIO**

Struttura portante sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5, doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in legno multistrato di faggio anatomico spessore minimo mm. 7, verniciatura al naturale con vernici atossiche all'acqua. Bordi del sedile e dello schienale arrotondati con raggio minimo di mm. 2. Fissaggio sedile e schienale al telaio tramite 4+4 rivetti in alluminio o acciaio ad espansione. Piedini in plastica alettata inestraibili.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze come da norma UNI 1729</b>	<b>Quantità triennali</b>
s1	sedia per banco in faggio	43h	5.508
s2	sedia per banco in faggio	46h	21.558
s3	sedia per banco in faggio	51h	9.048

#### **Colori.**

Struttura: grigio scuro, nero.  
Sedile e schienale: faggio.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 1729-1 e 2/2006 prove per ciascuna grandezza	Dichiarazione di conformità
EN 1729-1/06	Caratteristiche dimensionali
EN 1729-1/06	Marcatura
EN 1729-1/06	Istruzioni
prove sulla grandezza maggiore	
EN 1729-2/06	Requisiti generali di sicurezza
EN 1729-2/06	Stabilità
EN 1729-2/06	Carico statico sedile schienale
EN 1729-2/06	Fatica sedile schienale
EN 1729-2/06	Carico statico laterale delle gambe
EN 1729-2/06	Carico statico gambe anteriori
EN 1729-2/06	Urto sul sedile
EN 1729-2/06	Urto sullo schienale
EN 1729-2/06	Prova caduta
ulteriore prova sulla grandezza minore	
EN 1729-2/06	Urto sedile
EN 1729-2/06	Caduta
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### **SEDIA ALUNNO S/S IN PLASTICA**

Struttura portante sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5, doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Saldatura a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in materiale plastico copolimero di polipropilene, anche riciclato, con sistema ad incastro inestraibile e sostituibile. Bordi del sedile e dello schienale arrotondati con raggio minimo di mm. 2. Piedini in plastica alettata inestraibili.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze come da norma UNI 1729</b>	<b>Quantità triennali</b>
---------------	----------------------	---	---------------------------

s4	sedia per banco in plastica	35h	1.926
s5	sedia per banco in plastica	38h	900
s6	sedia per banco in plastica	43h	1.482
s7	sedia per banco in plastica	46h	10.224
s8	sedia per banco in plastica	51h	300

### Colori.

Struttura: grigio scuro, nero.

Sedile e schienale gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Qualora la sedia sia offerta in plastica riciclata è ammessa deroga rispetto ai colori.

### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 1729-1 e 2/2006	Dichiarazione di conformità
prove per ciascuna grandezza	
EN 1729-1/06	Caratteristiche dimensionali
EN 1729-1/06	Marcatura
EN 1729-1/06	Istruzioni
prove sulla grandezza maggiore	
EN 1729-2/06	Requisiti generali di sicurezza
EN 1729-2/06	Stabilità
EN 1729-2/06	Carico statico sedile schienale
EN 1729-2/06	Fatica sedile schienale
EN 1729-2/06	Carico statico laterale delle gambe
EN 1729-2/06	Carico statico gambe anteriori
EN 1729-2/06	Urto sul sedile
EN 1729-2/06	Urto sullo schienale
EN 1729-2/06	Prova caduta
ulteriore prova sulla grandezza minore	
EN 1729-2/06	Urto sedile
EN 1729-2/06	Caduta

### ***SEDIA ALUNNO REGOLABILE S/S IN FAGGIO***

Struttura portante sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5, doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Saldatura a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in legno multistrato di faggio anatomico spessore minimo mm. 7, verniciatura al naturale con vernici atossiche all'acqua. Bordi del sedile e dello schienale arrotondati con raggio minimo di mm. 2. Fissaggio sedile e schienale al telaio tramite 4+4 rivetti in alluminio o acciaio. Sedile regolabile al fine di rispettare le dimensioni punto S della parte I della norma EN 1729. Piedini in plastica alettata inestraiibili. Gambe regolabili. Sistema di regolazione in altezza mediante boccole in acciaio filettato con viti di bloccaggio. I comandi di regolazione non devono entrare in funzione in modo accidentale o involontario.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze come da norma UNI 1729</b>	<b>Quantità triennali</b>
s12	sedia per banco in faggio regolabile	35h	100
s13	sedia per banco in faggio regolabile	38h	100
s14	sedia per banco in faggio regolabile	43h	100

s15	sedia per banco in faggio regolabile	46h	150
s16	sedia per banco in faggio regolabile	51h	100

**Colori.**

Struttura: grigio scuro, nero.

Sedile e schienale: faggio.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 1729-1 e 2/2006	Dichiarazione di conformità
EN 1729-1/06	Caratteristiche dimensionali
EN 1729-1/06	Marcatura
EN 1729-1/06	Istruzioni
EN 1729-2/06	Requisiti generali di sicurezza
EN 1729-2/06	Stabilità
EN 1729-2/06	Carico statico sedile schienale
EN 1729-2/06	Fatica sedile schienale
EN 1729-2/06	Carico statico laterale delle gambe
EN 1729-2/06	Carico statico gambe anteriori
EN 1729-2/06	Urto sul sedile
EN 1729-2/06	Urto sullo schienale
EN 1729-2/06	Prova caduta
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

***POLTRONCINA INSEGNANTE S/S IN FAGGIO***

Struttura portante in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in legno multistrato di faggio anatomico spessore minimo mm. 7 verniciato al naturale. Fissaggio sedile e schienale al telaio tramite 4+4 rivetti in alluminio o acciaio. Braccioli in tubo di acciaio tondo saldati alla struttura principale – no a sbalzo- e con estremità superiore rivestita in legno di faggio massiccio verniciato al naturale. Piedini in plastica alettata inestraiibili.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/-1cm</i>	<i>Quantità triennali</i>
s9	seduta in faggio per insegnante con braccioli	46h	1.164

**Colori.**

Struttura: grigio scuro, nero.

Sedile e schienale: faggio.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI EN 1022/05	Stabilità
EN 1728/02	Resistenza a fatica del sedile-schienale
EN 1728/02	Carico statico sul sedile schienale
EN 1728/02	Fatica fronte anteriore sedile
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe anteriori
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe laterali
EN 1728/02	Carico statico orizzontale sui braccioli
EN 1728/02	Carico statico verticale sui braccioli
EN 1728/02	Resistenza a fatica dei braccioli
EN 1728/02	Urto sul sedile

EN 1728/02	Urto sullo schienale
UNI 9083/87	Resistenza alla caduta
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### **POLTRONCINA INSEGNANTE S/S IN PLASTICA**

Struttura portante in tubo di acciaio minimo Ø 25x1,5. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale anatomico e antiscivolo in materiale plastico copolimero di polipropilene, anche riciclato, con sistema ad incastro inestraibile e sostituibile. Eventuali braccioli in tubo di acciaio tondo saldati alla struttura principale – no a sbalzo- e con estremità superiore rivestita in materiale plastico. Piedini in plastica alettata inestraibili.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/-1cm</i>	<i>Quantità triennali</i>
s10	seduta in plastica per insegnante senza braccioli	46h	270
s11	seduta in plastica per insegnante con braccioli	46h	36

### **Colori.**

Struttura: grigio scuro, nero.

Sedile e schienale gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Qualora la sedia sia offerta in plastica riciclata è ammessa deroga ai colori.

### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI EN 1022/05	Stabilità
EN 1728/02	Resistenza a fatica del sedile-schienale
EN 1728/02	Carico statico sul sedile schienale
EN 1728/02	Fatica fronte anteriore sedile
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe anteriori
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe laterali
EN 1728/02	Urto sul sedile
EN 1728/02	Urto sullo schienale
UNI 9083/87	Resistenza alla caduta
inoltre, per modello con braccioli	
EN 1728/02	Carico statico orizzontale sui braccioli
EN 1728/02	Carico statico verticale sui braccioli
EN 1728/02	Resistenza a fatica dei braccioli

### **POLTRONCINA IN TESSUTO A QUATTRO GAMBE CON TAVOLETTA**

Struttura sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5 con doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Rivestimento sedile e schienale in tessuto ignifugo classe 1 IM. Fissaggio sedile e schienale al telaio tramite rivetti in alluminio ad espansione. Braccioli in tubo di acciaio tondo saldati alla struttura principale e con estremità superiore rivestita in poliuretano. Fissaggio del bracciolo al telaio tramite viti in acciaio ad ala larga. Tavolettta in ABS a scomparsa con sistema antipanicco. Piedini in plastica alettata inestraibili.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Quantità triennali</i>
s17	poltroncina in tessuto con tavoletta	700

**Colori.**

Struttura: grigio scuro e nero.

Tessuto: una gamma di almeno 5 colori.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 9175/87 + A1/94 classe IIM	Reazione al fuoco mobili imbottiti
EN 1728/02	Carico statico sul sedile schienale
EN 1728/02	Resistenza a fatica del sedile-schienale
EN 1728/02	Fatica fronte anteriore sedile
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe anteriori
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe laterali
EN 1728/02	Carico statico orizzontale sui braccioli
EN 1728/02	Carico statico verticale sui braccioli
EN 1728/02	Resistenza a fatica dei braccioli
EN 1728/02	Urto sul sedile
EN 1728/02	Urto sullo schienale
EN 9083/87	Resistenza alla caduta

***POLTRONCINA IN PLASTICA A QUATTRO GAMBE CON TAVOLETTA***

Struttura sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5 con doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale anatomico in materiale plastico copolimero di polipropilene, anche riciclato. Braccioli in tubo di acciaio tondo saldati alla struttura principale. Fissaggio del bracciolo al telaio tramite viti in acciaio ad ala larga. Tavolettina in ABS a scomparsa con sistema antipanicco. Piedini in plastica alettata inestraiabili.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Quantità triennali</i>
s18	poltroncina in plastica con tavolettina	700

**Colori.**

Struttura: grigio scuro, nero.

Sedile e schienale gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Qualora la sedia sia offerta in plastica riciclata è ammessa deroga rispetto ai colori.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 1728/02	Resistenza a fatica del sedile-schienale
EN 1728/02	Carico statico sul sedile schienale
EN 1728/02	Fatica fronte anteriore sedile
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe anteriori
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe laterali
EN 1728/02	Carico statico orizzontale sui braccioli
EN 1728/02	Carico statico verticale sui braccioli
EN 1728/02	Resistenza a fatica dei braccioli
EN 1728/02	Urto sul sedile
EN 1728/02	Urto sullo schienale
EN 9083/87	Resistenza alla caduta

***POLTRONCINA FISSA IN TESSUTO SENZA BRACCIOLI***

Struttura sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5 con doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo

trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in rivestimento in tessuto ignifugo classe 1 IM. Fissaggio sedile e schienale al telaio tramite rivetti in alluminio ad espansione.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Quantità triennali</i>
s19	poltroncina fissa in tessuto senza braccioli	906

#### **Colori.**

Struttura: grigio scuro e nero.

Tessuto: una gamma di almeno 5 colori.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 9175/87 + A1/94 classe IIM	Reazione al fuoco mobili imbottiti
EN 1728/02	Resistenza a fatica del sedile-schienale
EN 1728/02	Carico statico sul sedile schienale
EN 1728/02	Fatica fronte anteriore sedile
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe anteriori
EN 1728/02	Carico statico sulle gambe laterali
EN 1728/02	Urto sul sedile
EN 1728/02	Urto sullo schienale
EN 9083/87	Resistenza alla caduta

### **3.3 Cattedre per insegnanti**

Le cattedre devono essere accompagnate da certificazione intestata al produttore dei pannelli di legno truciolare circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione delle cattedre.

#### **Dotazioni.**

Le cattedre devono essere munite di due cassette sospesi con struttura interna in metallo. Serratura sul primo cassetto doppia chiave di cui 1 pieghevole e maniglie su entrambi. I cassetti devono scorrere su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e sistema di fine corsa.

#### **Colori.**

Piano: deve essere proposta una gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Struttura: grigio scuro, nero.

#### **CATTEDRE**

Struttura in tubo di acciaio tondo spessore minimo  $\varnothing$  40x1,5 collegato alla struttura perimetrale in tubo di acciaio rettangolo minimo mm. 40x20x1,5. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Quattro gambe, ognuna saldata ai tubi perimetrali. Piano in legno truciolare spessore minimo mm. 18 rivestito ambo i lati in laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi di legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche. Pannelli coprigambe 3 lati in legno truciolare nobilitato spessore minimo mm. 20. Dotata di due cassetti sospesi con struttura interna in metallo. Serratura sul primo cassetto doppia chiave tipo yale pieghevole e maniglie su entrambi. I cassetti devono scorrere su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e sistema di fine corsa. Piedini in plastica alettata inestraibile.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5% h +/- 1 cm</i>	<i>Quantità triennali</i>
cs3	cattedra con 2 cassetti	140x80x72/76h	924

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 527-1/00	Dimensioni
EN 527-2/03	Requisiti generali di sicurezza
EN 527-3/03	Stabilità
EN 527-3/03	Resistenza a fatica orizzontale
EN 527-3/03	Resistenza a fatica verticale
EN 527-3/03	Carico statico verticale
EN 527-3/03	Carico statico orizzontale
EN 527-3/03	Caduta
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

Oppure:

	Caduta
EN 1730/02	
EN 1730/02	Stabilità
EN 1730/02	Resistenza a fatica orizzontale
EN 1730/02	Resistenza a fatica verticale
EN 1730/02	Carico statico verticale
EN 1730/02	Carico statico orizzontale
EN 1730/02	Urto sul piano
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### 3.4 Armadi per aule

Gli armadi di legno devono essere accompagnati da certificazione intestata al produttore dei pannelli di legno truciolare circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione degli armadi.

#### **Dotazioni.**

Gli armadi per aule devono essere dotati di maniglie di apertura e di serratura di tipo yale pieghevole. All'interno devono essere dotati di ripiani ed eventualmente di divisori.

#### **ARMADIO PER AULE DI LEGNO**

Struttura in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 18 e schienale di finitura in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 8. Ripiani interni spostabili in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 18. Un divisorio nella lunghezza cm 150. Ganci reggi piano in plastica antiribaltamento. Ante battenti in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 20 bordate in ABS 3 mm arrotondato; cerniere di acciaio con sistema di regolazione in altezza e profondità; apertura almeno a 90°. Serratura tipo yale pieghevole. Quattro piedini livellatori alla base di altezza ca. 3 cm.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze- +/- 5%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ar2	armadio di legno per aule con due ante – tre ripiani	100x45x200h	672
ar3	armadio di legno per aule con tre ante – tre ripiani e 1 divisorio.	150x45x200h	21

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Faggio, avorio.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8602/05	Apertura e chiusura con urto delle porte
UNI 9081/05	Resistenza delle porte al carico verticale
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

**ARMADIO PER AULE DI METALLO**

Realizzato monoblocco interamente in lamiera di acciaio 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Vano unico. Quattro ripiani spostabili realizzati in lamiera di acciaio 7/10. Ganci reggi piano in acciaio. Due ante battenti di lamiera di acciaio 8/10; cerniere di acciaio con sistema di regolazione in altezza e profondità; apertura almeno a 90°. Maniglia in acciaio con inserita serratura tipo yale pieghevole e guscio di protezione serratura in materiale plastico.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ar1	armadio di metallo per aule con due ante	100x45x200h	1.026

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

**Colori.**

Antracite, grigio chiaro, panna.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8602/05	Apertura e chiusura con urto delle porte
UNI 9081/05	Resistenza delle porte al carico verticale
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo

**3.5 Armadi vari.**

Gli armadi/mobili di legno devono essere accompagnati da certificazione intestata al produttore dei pannelli di legno truciolare circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione degli armadi.

**Dotazioni.**

Devono inoltre essere dotati di:

- maniglie di apertura e di serratura tipo yale pieghevole,
- gli armadi alti cm 84 devono avere un ripiano interno spostabile; quelli alti cm 200 devono avere 4 ripiani interni spostabili;
- gli armadi con lunghezza cm 150 e 180 devono avere un divisorio centrale.

### **ARMADIO DI METALLO CON ANTE SCORREVOLI CIECHE**

Realizzato interamente in lamiera di acciaio 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Ripiani realizzati in lamiera di acciaio almeno 7/10 spostabili su asole a passo costante, ricavate sulle fiancate ed, eventualmente, sul divisorio centrale. Piani predisposti per applicazione di cartelle sospese. Divisorio centrale per le misure cm 150 e 180. Ante di lamiera di acciaio 8/10 scorrevoli su cuscinetti e rulli stabilizzatori, dotate di maniglia in acciaio con inserita serratura tipo yale pieghevole e guscio di protezione serratura in materiale plastico.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze +/- 5%</b>	<b>Quantità triennali</b>
ar4	armadio di metallo ante scorrevoli	150x45x200h	75
ar5	armadio di metallo ante scorrevoli	180x45x200h	75
ar6	armadio di metallo ante scorrevoli	120x45x200h	75
ar7	armadio di metallo ante scorrevoli	150x45x84h	50
ar8	armadio di metallo ante scorrevoli	120x45x84h	50
ar9	armadio di metallo ante scorrevoli	180x45x84h	50

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Antracite, grigio chiaro, panna.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato sulla misura 180x45x200

UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8602/05	Apertura e chiusura con urto delle porte
UNI 8607/05	Durata delle porte
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo

### **ARMADIO DI METALLO CON ANTE SCORREVOLI VETRO**

Realizzato interamente in lamiera di acciaio 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Ripiani realizzati in lamiera di acciaio almeno 7/10 spostabili su asole a passo costante, ricavate sulle fiancate ed, eventualmente, sul divisorio centrale. Piani predisposti per applicazione di cartelle sospese. Ante di vetro temperato come definito dalla norma UNI EN ISO 12150 o di tipo stratificato come definito dalla norma UNI EN ISO 12543, con cornice di lamiera di acciaio 8/10, scorrevoli su cuscinetti e rulli stabilizzatori, dotate di maniglia in acciaio con inserita serratura tipo yale pieghevole e guscio di protezione serratura in materiale plastico. Divisorio centrale per le misure cm 150 e 180.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze +/- 5%</b>	<b>Quantità triennali</b>
ar15	armadio di metallo ante scorrevoli vetro	180x45x200h	100

ar16	armadio di metallo ante scorrevoli vetro	120x45x200h	100
ar17	armadio di metallo ante scorrevoli vetro	150x45x200h	100
ar18	armadio di metallo ante scorrevoli vetro	150x45x84h	50
ar19	armadio di metallo ante scorrevoli vetro	180x45x84h	50
ar20	armadio di metallo ante scorrevoli vetro	120x45x84h	50

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

### **Colori.**

Antracite, grigio chiaro, panna.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato sulla misura 180x45x200

UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8602/05	Apertura e chiusura con urto delle porte
UNI 8607/05	Durata delle porte
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo
UNI EN 124543/00	Vetro per edilizia
UNI EN 12150/01	Vetro per edilizia

### **ARMADIO SPOGLIATOIO DI METALLO**

Realizzato interamente in lamiera di acciaio almeno 6/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Uno o due vani. Ante battenti areate in lamiera di acciaio 8/10, dotate di serratura tipo yale pieghevole. Predisposto con asta appendiabiti e piano di appoggio.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 10%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ar10	armadio spogliatoio 1 vano	42x50x180	312
ar11	armadio spogliatoio 2 vani	81x50x180	54

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

### **Colori.**

Grigio.

Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8602/05	Apertura e chiusura con urto delle porte

UNI 8607/05	Durata delle porte
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo

### **MOBILE PORTASCOPE DI METALLO**

Realizzato interamente in lamiera di acciaio almeno 6/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Un vano. Anta battente in lamiera di acciaio 8/10, dotata di serratura tipo yale pieghevole. Predisposto con ripiani interni e vano portascopo.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 10%</i>	<i>Quantità triennali</i>
mps1	mobile portascopo metallo	60x40x180h	18

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Grigio.

### **CLASSIFICATORE DI METALLO 4 CASSETTI**

Realizzato interamente in lamiera di acciaio 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Quattro cassetti realizzati in lamiera di acciaio 8/10 scorrevoli su guide metalliche con fermo corsa e dotati di aste per cartelle sospese e di maniglie ricavate nei cassetti, rivestite in plastica. Serratura a chiusura simultanea.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ar21	classificatore 4 cassetti	90x45x140h	42

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Grigio.

### **ARMADIO DI SICUREZZA**

Struttura in lamiera di acciaio 12/10 bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Tre ripiani in lamiera spostabili. Una anta battente in lamiera di acciaio. Serratura a doppia mappa. Chiusura tramite cilindri in acciaio.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 10%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ar13	armadio di sicurezza	75x50x180h	10

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Grigio, antracite.

### **ARMADIO/SCAFFALATURA DI LEGNO A GIORNO AGGREGABILE**

Struttura in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 20 e schienale di finitura in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo ca mm. 8. Bordi in ABS spessore mm.3. Due ripiani spostabili in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 20. La scaffalatura deve essere predisposta per il fissaggio a parete nonché per l'aggancio ad altri moduli in altezza e larghezza. Quattro piedini livellatori alla base di altezza di ca. 3 cm.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze +/- 5%</b>	<b>Quantità triennali</b>
ar12	armadio di legno a giorno	100x45x100h	48

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Avorio, faggio.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide
EN14749/05	Requisiti di sicurezza

### **ARMADIO/SCAFFALATURA IN METALLO A GIORNO AGGREGABILE**

Struttura in lamiera di acciaio 8/10, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Quattro ripiani in lamiera di acciaio 7/10, spostabili su asole a passo costante, ricavate sulle fiancate.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze +/- 5%</b>	<b>Quantità triennali</b>
ar14	scaffale di metallo	100/105x45x200h	36

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### **Colori.**

Grigio chiaro, antracite, panna.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8601/84	Flessione dei piani
UNI 8600/05	Flessione con carico concentrato
UNI 8603/05	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 8606/84	Carico totale massimo

### 3.6 Lavagne

#### Dotazioni.

Le lavagne devono essere dotate di vaschetta portagesso/pennarello due vani di alluminio, posizionata nel lato inferiore e fissata tramite viti. Le lavagne a muro devono essere dotate di kit di fissaggio.

#### **LAVAGNA A MURO IN ARDESIA**

Piano di scrittura in ardesia naturale levigata spessore mm. 8/9. Cornice in legno di faggio massiccio verniciato al naturale spessore ca mm 53x28 con angoli arrotondati. Fissaggio a parete tramite 3+3 fori direttamente sulla cornice. Vaschetta portagesse di alluminio 2 vani. A richiesta rigata o quadrettata.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure</i>	<i>Quantità triennali</i>
11	lavagna a muro in ardesia	120x90/100	72
12	lavagna a muro in ardesia	230x90/100	942

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato sulla misura 230x90/100

UNI EN 14434/05	Possibilità di scrittura
UNI EN 14434/05	Resistenza al graffio
UNI EN 14434/05	Resistenza all'urto
UNI EN 14434/05	Resistenza alle macchie
UNI EN 14434/05	Resistenza alla luce

#### **LAVAGNA A CAVALLETTO IN ARDESIA**

Piano di scrittura in ardesia naturale levigata da entrambi i lati, spessore mm. 8/9. Cornice in legno di faggio massiccio verniciato al naturale spessore ca mm. 53x28 con angoli arrotondati. Piano ribaltabile con manopola di regolazione. Struttura portante metallica in tubo di acciaio ca mm. 50x2,5. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piedini in plastica alettata inestraibile. Vaschetta portagesse di alluminio 2 vani. A richiesta rigata o quadrettata.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure</i>	<i>Quantità triennali</i>
15	lavagna cavalletto in ardesia	120/130x90/100x175/180h	78

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI EN 14434/05	Possibilità di scrittura
UNI EN 14434/05	Resistenza al graffio
UNI EN 14434/05	Resistenza all'urto
UNI EN 14434/05	Resistenza alle macchie
UNI EN 14434/05	Resistenza alla luce
UNI EN 14434/05	Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 14434/05	Forze di azionamento
UNI EN 14434/05	Flessione della superficie
UNI EN 14434/05	Stabilità delle superfici verticali

#### **LAVAGNA A MURO IN LAMINATO**

Piano di scrittura in laminato bianco perfettamente piano e liscio, adatto per la scrittura con pennarelli; la superficie non deve subire deformazioni o alterazioni nel tempo. Cornice in tubo di acciaio ovale ca mm. 50x25x1,5 quattro angoli arrotondati o in legno di faggio massiccio verniciato al naturale spessore ca mm

53x28 con angoli arrotondati. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Fissaggio a parete tramite fori direttamente sulla cornice. Dotata di supporto portapennarelli.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure</i>	<i>Quantità triennali</i>
13	lavagna a muro bianca	120/130x90/100	150
14	lavagna a muro bianca	240/250x90/100	198

### 3.7 Tavoli per informatica

I tavoli PC devono essere accompagnati da certificazione intestata al produttore dei pannelli di legno truciolare circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione dei tavoli PC.

#### Dotazioni.

I tavoli Porta Computer devono essere muniti di tubi e fori passacavi.

#### Colori.

Struttura: grigio scuro e nero.

Piano: faggio e avorio.

### TAVOLO INFORMATICA

Struttura in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5 collegato a tubi perimetrali in acciaio rettangolo minimo mm. 40x20x1,5. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano in truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 20 con bordi in ABS semirigido spessore minimo mm. 2 raggiato. Completo di tubi passacavi sottopiano e uno o due fori passacavi. Se richiesto dotato di cestello porta CPU in lamiera di acciaio pressopiegata da ca mm. 1,5.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5% h+/-2%</i>	<i>Quantità triennali</i>
tpc1	Tavolo PC con cestello porta CPU	80x80x72h	228
tpc2	Tavolo PC senza cestello porta CPU	80x80x72h	66
tpc3	Tavolo PC con cestello porta CPU	140x80x72h	204
tpc4	Tavolo PC senza cestello porta CPU	140x80x72h	60
tpc5	Tavolo PC con cestello porta CPU	160x80x72h	324
tpc6	Tavolo PC senza cestello porta CPU	160x80x72h	324
tpc7	Tavolo PC senza cestello porta CPU	180x80x72h	198

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

EN 527-1/00	Dimensioni
EN 527-2/03	Requisiti generali di sicurezza
EN 527-3/03	Stabilità
EN 527-3/03	Resistenza a fatica orizzontale
EN 527-3/03	Resistenza a fatica verticale
EN 527-3/03	Carico statico verticale
EN 527-3/03	Carico statico orizzontale
EN 527-3/03	Caduta
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### 3.8 Cartelliere e cassettiere per insegnanti

#### Dotazioni.

Le cartelliere devono essere dotate di maniglie di apertura e di serratura a doppia chiave di cui una pieghevole.

#### **CARTELLIERE A 10/20 CASELLE DI METALLO**

Struttura realizzata in lamiera di acciaio 8/10 pressopiegata e adeguatamente rinforzata. Fianchi realizzati in lamiera 8/10 e rinforzati nella parte inferiore, dotati dei quattro spigoli esterni verticali raggiati. Ante battenti. Serrature indipendenti per ciascuna casella. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ct2	cartelliera di metallo per insegnanti 20 ante	90x35x200h	144
ct3	cartelliera di metallo per insegnanti 10 ante	90x35x106h	48

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### Colori.

Grigio.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8597/05	Resistenza della struttura
UNI 8606/84	Carico totale massimo
UNI 8607/05	Durata delle porte

#### **CARTELLIERE A 12 CASELLE DI LEGNO**

Le cartelliere devono essere accompagnate da certificato rilasciato dal costruttore circa l'utilizzo di pannello truciolare omologato in classe 1 di reazione al fuoco.

Struttura realizzata in truciolare nobilitato spessore minimo mm. 18. Schienale minimo mm. 8. Divisori e ripiani in truciolare nobilitato spessore minimo mm. 18. Bordi in ABS. Ante battenti. Serrature indipendenti doppia chiave per ciascuna casella. Piedini di livellamento.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5%</i>	<i>Quantità triennali</i>
ct1	cartelliera di faggio per insegnanti 12 ante	100x45x180h	120

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

#### Colori.

Faggio.

#### Prove rilasciate da un laboratorio accreditato

UNI 8596/05	Stabilità
UNI 8597/05	Resistenza della struttura

UNI 8606/84	Carico totale massimo
UNI 8607/05	Durata delle porte
UNI 717-2/04	Emissione di formaldeide

### 3.9 Cassettiere portadisegni

#### Colori.

Grigio.

#### CASSETTIERE PORTADISEGNI

Cassettiera portadisegni sovrapponibili per la classificazione piana a cassetto dei disegni in rotoli o fogli del formato UNI A0 cm.120x85. Struttura realizzata interamente in lamiera di acciaio 8/10. Cassetti divisibili all'interno secondo le necessità, corredati di dispositivo fermacarte e scorrevoli su guide metalliche fermo corsa. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure</i>	<i>Quantità triennali</i>
cs1	cassettiera portadisegni	5 cassetti	210
cs2	cassettiera portadisegni	7 cassetti	30

### 3.10 Appendiabiti

#### Configurazioni.

Le configurazioni richieste sono le seguenti:

- a parete 2 posti h 15 cm ca
- a parete 5 posti h 15 cm ca
- a parete 10 posti h 15 cm ca.

#### Dotazioni.

Gli attaccapanni devono essere muniti di fori e kit per il fissaggio a muro.

#### Colori.

Struttura: avorio.

Grucce: gamma di 3 colori tra cui nero.

#### APPENDIABITI A PARETE

Tavoletta in legno truciolare nobilitato con finitura spessore minimo mm. 20, ricoperto da laminato plastico con bordature in massello di faggio ABS, trattato con vernici ignifughe trasparenti. Privo di spigoli vivi.

Grucce in metallo.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Quantità triennali</i>
a1	appendiabiti 2 posti grucce metallo	504
a2	appendiabiti 5 posti grucce metallo	4.080
a3	appendiabiti 10 posti grucce metallo	1.002

### 3.11 Tavoli da disegno

I tavoli da disegno devono essere accompagnati da certificazione intestata al produttore dei pannelli di legno truciolare circa l'omologazione in classe 1 di reazione al fuoco nonché da dichiarazione del costruttore che gli stessi materiali sono stati impiegati nella fabbricazione dei tavoli da disegno.

#### Dotazioni.

I tavoli da disegno devono essere muniti di bordo fermafogli di contenimento alla base.

#### Colori.

Struttura: grigio scuro e nero.

Piano: avorio.

### **TAVOLO DA DISEGNO**

Struttura metallica con tubi di acciaio tubolare ca cm 32x1,5 di spessore. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano di lavoro in truciolare nobilitato controplaccato in laminato, spessore complessivo mm. 20; bordi perimetrali in ABS con arrotondamento almeno mm 2; dotato di fermafogli di contenimento alla base. Sistema di inclinazione del piano fino a 90° a cremagliera. Dotato di sottopiano, se richiesto. Piedini in plastica inestraibili.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5% h+/-1cm</i>	<i>Quantità triennali</i>
tvd1	tavolo da disegno	90x60x76h	588
tvd2	tavolo da disegno	140x70x76h	420
tvd3	tavolo da disegno	100x70x80/82h	516

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

### **3.12 Sgabelli**

#### **Dotazioni.**

Gli sgabelli devono essere muniti di poggipiedi e, se richiesto, di schienale.

#### **Colori.**

Sedile e schienale: faggio.

Struttura: grigio scuro e nero.

### **SGABELLO IN FAGGIO REGOLABILE CON POGGIPIEDI**

Struttura portante costituita da tubo acciaio diametro ca mm 22x1,5, base a cinque razze. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Seduta ed eventuale schienale in multistrati di faggio evaporato, anatomico, lucidato e verniciato al naturale. Sedile girevole ed elevabile fino a ca cm 50/70 h con sistema a vite. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Quantità triennali</i>
sg1	sgabello per tavolo disegno a 5 gambe con poggipiedi e schienale. Regolabile in h	684
sg2	sgabello per tavolo disegno a 5 gambe con poggipiedi senza schienale. Regolabile in h	1.800

### **3.13 Tavoli**

#### **Colori.**

Struttura: grigio scuro e nero.

Piano: deve essere fornita una gamma di almeno due colori, tra cui avorio.

### **TAVOLI MULTIUSO**

Struttura in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5 collegato a tubi perimetrali in acciaio rettangolo ca mm. 40x20x1,5. Quattro gambe saldate e piedini in plastica alettata inestraibili. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano in multistrato di betulla rivestito in laminato plastico spessore mm. 20 con finitura a vista, verniciato al naturale con vernici trasparenti all'acqua atossiche.

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Misure-tolleranze +/- 5% h+/-1cm</i>	<i>Quantità triennali</i>
tv1	tavolo multiuso	140x80x72h	222

tv2	tavolo multiuso	180x80x76h	18
-----	-----------------	------------	----

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

### **TAVOLI PER MENSA**

Struttura in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5 verniciata e polveri epossidiche cotte a forno a 200°. Quattro gambe in legno massello di faggio tornito Ø ca 60 fissate al piano tramite la struttura metallica (escluso fissaggio direttamente sotto il piano). Piano in multistrato di betulla rivestito in laminato plastico spessore mm. 20 con finitura a vista, verniciato al naturale con vernici trasparenti all'acqua atossiche.

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Misure-tolleranze +/- 5% h+/-2cm</b>	<b>Quantità triennali</b>
tvml	tavolo per mensa	120x80x71h	6
tvm2	tavolo per mensa	200x80x71h	126
tvm3	tavolo per mensa	120x80x53h	114

Eventuali scostamenti delle misure indicate sono ammessi a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.